

FUORI ONDA
L'APPELLO DELLA CAMERA**«Troppi decreti, cambiare i regolamenti parlamentari»**

Che l'emergenza sanitaria Covid 19 abbia accentuato il ricorso ai decreti legge da parte del Governo è stato messo più volte in evidenza da deputati e senatori, e non solo dell'opposizione. Ma questa volta a mettere sul tavolo la questione, partendo dai numeri, è il Rapporto sulla legislazione 2021 predisposto dalla Camera dei deputati. Nel primo triennio della legislatura in corso la percentuale dei decreti-legge è passata dal 31% al 35% rispetto al primo triennio della legislatura precedente.

Non solo. È soprattutto la dimensione dei decreti-legge ad essere cresciuta: dai circa 3 milioni e mezzo di caratteri della scorsa legislatura si è passati ad oltre 5 milioni e mezzo. «Il numero di parole dei decreti-legge convertiti occupa il 71% del numero di parole complessivo delle leggi approvate», è il warning lanciato ieri a Bari durante la presentazione del Rapporto dal presidente del Comitato per la legislazione della Camera Stefano Ceccanti, il cui incarico di dieci mesi scade il 6 novembre prossimo.

Il deputato del Pd, nel sottolineare che l'eccessivo ricorso alla decretazione porta a un monocalameralismo di fatto dal momento che non c'è il tempo di esaminare i testi in entrambe le Camere, punta i riflettori sulle attese riforme dei regolamenti parlamentari di Camera e Senato per adeguare il funzionamento del Parlamento al ridotto numero dei parlamentari nella prossima legislatura: «Il punto è che i decreti-legge, con i 60 giorni del termine di approvazione, sono allo stato del nostro ordinamento l'unico strumento legislativo, insieme alla legge di bilancio, che ha una data certa di approvazione. Per questo il nostro appello è che non si riduca la riforma dei regolamenti a un minimale e ragionieristico aggiornamento dei numeri ma che si approfitti per introdurre una "dichiarazione d'urgenza rafforzata" che porti a deliberare entro 40 giorni».

—An.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STEFANO CECCANTI

«Il numero di parole dei decreti-legge convertiti occupa il 71% del numero di parole complessivo delle leggi approvate», ha detto il presidente del Comitato per la legislazione della Camera Stefano Ceccanti (Pd)

